	Al Comune di <i>Fossalta di Piave</i>	□ Sportello Unico Attività Produttive □ Sportello Unico Edilizia	
Pratica edilizia		Protocollo	
del		Frotocollo	

# \_

	RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)				
DATI DEL TITOL	DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")				
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a	prov. //_ stato				
nato il					
residente in	prov. //_ stato				
indirizzo	n C.A.P.   _ _				
PEC / posta elettronica					
Telefono fisso / cellulare					
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)				
in qualità di					
della ditta / società					
codice fiscale / p. IVA					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.    n.   _  n.				
con sede in	prov. //_ indirizzo				
PEC / posta elettronica	C.A.P. //_/				
Telefono fisso / cellulare					

#### **CHIEDE**

#### a) Qualificazione dell'intervento

II rilooo	ام ما	lal narmacca di acatruira nar la caguanta tinalogia di interventa						
		lel permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:						
a.1		interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001						
a.2		interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)						
a.3		titolo unico – Procedimento ordinario -, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010						
a.4		intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta						
a.5		intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti,						
	a.	5.1 ☐ ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:						
		a.5.1.1 alla densità edilizia (specificare)						
		a.5.1.2 🗆 all'altezza (specificare)						
		a.5.1.3 □ alla distanza tra i fabbricati (specificare)						
	a.	5.2 □ alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 14 co. 1-bis del d.P.R. n. 380/2001 ristrutturazione edilizia, previa deliberazione di Consiglio Comunale che ne attesta l'interesse pubblico						
	a.	5.3 ai sensi dell'art. 3 della LR 55/2012						
a.6	5 🗆	variazione essenziale e/o sostanziale al/alla						
	a.	6.1						
	a.	6.2						
	a.	6.3 🗆 denuncia di inizio attività n del /_/_/_/_/_/						
		(articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001)						
a.7		Permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28-bis del DPR 380/2001 e dell'art. 18bis della LR 11/2004 in caso di realizzazione e/o completamento di opere di urbanizzazione che possono essere soddisfatte in modalità semplificata						

#### **DICHIARAZIONI**

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

## b) Titolarità dell'intervento

•				
di avere titolo alla pres	entazione di questa pratica edilizia in quanto			
-	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)			
dell'immobile interessato				
b.1 □ avere titola	rità esclusiva all'esecuzione dell'intervento			
	citolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori			
	oile gravano atti trascritti e/o registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali onvenzioni ecc)			
□ si	□ no			
c) Localizzazione dell				
sito in	(via, piazza, ecc.) n			
	scala piano interno C.A.P.   _ _			
censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni	foglio n mapsez sub sez urb  avente destinazione d'uso(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)			
d) Opere su parti com	nuni o modifiche esterne			
che le opere previste				
d.1 □ non riguard	ano parti comuni			
d.2 🗆 riguardano	le parti comuni di un fabbricato condominiale			
d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità				
d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto				

e) Descrizione			trata la presente richiesta di Pern	nesso di Costrui	ire consistono in:
f) Regolarità	urbanis		cedenti edilizi		
	=	_	ano un intervento di nuova costr lell'immobile risulta:	uzione su area li	ibera
	.2 🗆 i	itolo/pratica n difformità	e conforme alla documentazione a edilizia (o, in assenza, dal primo a a rispetto al seguente titolo/pratica ono state realizzate in data //_	accatastamento) edilizia (o, in asse	enza, dal primo accatastament
	f	.2.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n	del //_/_/_/_/_/_/
	f	.2.(1-2).2	☐ permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n	del
	f	.2.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n	del
	f	.2.(1-2).4	□ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n	del
	f	.2.(1-2).5	□ condono edilizio	n	del
	f	.2.(1-2).6	□ denuncia di inizio attività	n	del
	f	.2.(1-2).7	☐ segnalazione certificata di inizio attività	n	del
	f	.2.(1-2).8	□ comunicazione edilizia libera	a n	del  _ _ _ _
	f	.2.(1-2).9	□ altro	n	del
	f	.2.(1-2).10	□ primo accatastamento		
f.2.			tati reperiti titoli abilitativi essendo l mente da interventi edilizi per i qual		

g) Calcolo del contributo di costruzione

aha l'ini							
cne i ini	che l'intervento da realizzare						
g.1	g.1						
g.2	g.2 □ è a titolo oneroso e pertanto						
	g.2.1.1	ine					
	g.2.1.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecn abilitato	ico					
	inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione						
	g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ri del titolo abilitativo	tiro					
	g.2.2.2	ine					
	infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione						
	g.2.3.1						
h) Tec	ci incaricati						
	ncaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezion ito "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre	e 2					
h.1	di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecni soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"	ci, i					
h.2	che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individ prima dell'inizio dei lavori	luati					
i) Imp	sa esecutrice dei lavori						
i.1	che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'alle( "Soggetti coinvolti"	gato					
i.2	che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavor	ri					
i.3	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori s eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne	ono					

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento				
I.1 ☐ <b>ricade</b> nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:				
I.1.1□ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici				
I.1.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato				
I.1.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i				
I.1.1.3   allega DURC – Documento unico di regolarità contributiva ovvero autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori (ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC)				
I.1.2 ☐ relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008				
I.1.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica				
I.1.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto				
I.1.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione copia della documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno				
I.1.2.2.2 ☐ <b>indica</b> gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data //_/_/_/_/ con prot./cod				
I.2 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008				
1.3  ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori				
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di D.U.R.C.				
m) Diritti di terzi				
di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi				
n) Rispetto della normativa sulla privacy di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo				

## QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possessodel Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERA	ZIONE	Sempre obbligatorio
		Relazione tecnica descrittiva delle opere realizzare	da	Sempre obbligatoria
		Estratto mappa catastale con evidenziata l'a d'intervento	area	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
		Estratto di PRG/PI e/o piano attuativo evidenziata l'area d'intervento	con 1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
		Planimetria di inquadramento quotata d'insie (scala 1:500/ 1:200) con:  - quote altimetriche di stato di fatto e di progetto sia di spazi esterni circostanti che del lotto,  - indicazione delle dimensioni: del lotto, delle sti adiacenti, dei fabbricati esistenti interni ed esterni lotto, altezze dei fabbricati limitrofi,  - individuazione delle servitù attive o passive  - indicazione delle essenze arboree/ arbustive esistenti	degli rade ni al	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso

	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione))
	Elaborati grafici comparativi	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione fotografica dello stato di fatto a colori di inquadramento dell'area/fabbricato d'intervento e del suo contesto comprese le alberature esistenti, nonché planimetria generale con i punti di ripresa	1)	
	Computo metrico delle opere di urbanizzazione	1)	
	Schema di convenzione ad urbanizzare e/o in caso di deroga art. 3 LR 55/2012	1)	
	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche		
	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	4)	
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5.2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.

	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di rumorosità		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011;
			rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre
	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	
	Linee vita - Relazione di progetto	14.1.2.1	Obbligatorio, ai sensi dell'art. 79 bis della LR 61/85, nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.
	Linee vita Elaborato di progetto		
	Linee vita Asseverazione conformità	14.1.2.2	
	Linee vita - Elaborato di progetto		
	Inquinamento luminoso – Elaborati di progetto	14.2.2	
	VINCOLI		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Relazione Paesaggistica semplificata – DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)		
	BBAA - Relazione Tecnica  Descrizione / contenuto:  Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.2.1.1	

	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Relazione Paesaggistica Ordinaria  Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.2.2	
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Foto-inserimento / rendering del progetto		
	Accertamento di compatibilità paesaggistica		
	Relazione tecnica illustrativa degli interventi  Descrizione/contenuto: evidenziare gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni effettuate sul paesaggio e l'indicazione degli elementi di mitigazione e di compensazione previsti	15.4	
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1  (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Relazione Storico-Artistica  Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado	16)	
	Relazione Tecnica Specifica  Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).		
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

ı			I
	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale)  Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili		
	planimetria generale con i punti di ripresa		
	Rilievo Materico Piante – Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari  Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.		(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali		
	Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.		
	Progetto di conservazione dei materiali		
	Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.		
	Progetto di consolidamento strutturale		
	Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.		
	Tavola Storico – Stratigrafica		
	Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.		
	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-		
	meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.)  con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.		
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Relazione descrittiva Specifica	17)	
	Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del bene vincolato		

ı	I		1	
		Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
		Relazione Tecnica Specifica		
		Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo	18)	
		Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
		Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo		
		Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	19.2	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
		Verifica di Compatibilità Idraulica	19.3.3	in caso di Piano delle Acque o altro Regolamento comunale
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" – SIC/ZPS
		Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)	20.2.1	
		Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	20.2.2	
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Relazione Tecnica Specifica	21)	
		Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale VVFF per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Relazione Tecnica Specifica	22)	
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	22)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi idropotabili)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Relazione Tecnica Specifica	24)	
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	Documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo		
	Piano aziendale		
	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica	25)	Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
Data		il/i c	dichiaranti

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# SOGGETTI COINVOLTI

# 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a	 prov.	/ stato		
nato il				
residente in	 prov.	// stato		
indirizzo		n	C.A.P.	
posta elettronica	 			
Cognome e Nome				
codice fiscale	_			
nato a	 prov.	// stato		
nato il				
residente in	 prov.	/ stato		
indirizzo		n	C.A.P.	_
posta elettronica				

# 2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle d	ppere architettoniche (sempre necessario)	
☐ incaricato anche	e come direttore dei lavori delle opere architettoniche	
Cognome e nome		
codice fiscale		
nato a	prov. //_ stato	
nato il		
residente in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ///
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Cognome e	i delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista	delle opere architettoniche)
Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. /_/_/ stato	
nato il		
residente in	prov. /_/_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P.  _ _ _
con studio in	prov. /_/_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P.  _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. /_/_/_/_/
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico

Progettista delle d	ppere strutturali (solo se necessario)	
☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. //_ stato	
nato il		
residente in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P. //_/_/
con studio in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ///_/
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle op	ere strutturali)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. //_ stato	
nato il		
residente in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ///_/
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. //_ stato
nato il	
residente in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P.   _ _
con studio in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/_/
Iscritto all'ordine/collegio	tto ad un ordine professionale) di al n. /_/   // // // // // // endente di un'impresa)
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. //_ n. //
con sede in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/_/
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e r	cione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione registri)
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese, precisando l'ambito dell'incarico)

Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. //_ n. ///
con sede in	prov. //_ stato
indirizzo	n C.A.P. /_/_/_/
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	
nato a	prov. //_ stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
Incarico:	
Dati per la verifica	della regolarità contributiva
☐ Cassa edile	sede di
	codice impresa n.
	codice cassa n.
□ INPS	sede di
	Matr./Pos. Contr. n.
□ INAIL	sede di
	codice impresa n.
	pos. assicurativa territoriale n.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

#### DATI DEL PROGETTISTA

_		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. //_ stato	
nato il		
residente in	prov. //_/ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _
con studio in	prov. //_ stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. ///_/
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

#### **DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

	_		no l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione rante e sostanziale;		
che le oper	che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :				
1.1 🗆			o di nuova costruzione 8, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001		
	1.1.1		costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente		
	1.1.2		urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune		
	1.1.3		realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato		
	1.1.4		installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione		
	1.1.5		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti		
	1.1.6		interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale		
	1.1.7		realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;		
1.2 🗆			i di ristrutturazione urbanistica 8, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)		
1.3 🗆	Interv	ent	i di ristrutturazione edilizia		
	(artico		0, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) come modificato dal DL 133/2014 convertito in L		
1.4	altro	non	indicato nei punti precedenti		
e che consi	stono i	n:			

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

h۵	itch i	acometrici	dell'immobile	onnetto di	intervente	eana i	epaupanti:
<i>,</i> ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	ı uau	uconiciio	ucii iiiiiiiiobiic	oudello di	HILLEI VEHILO	30110 1	ocuuciii.

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volumetria	mc		
numero dei piani	n		
altezza	m		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:					
		SPECIFICARE	ZONA	ART.		
	PAT/PATI					
	PI					
	PRG					
	PIANO PARTICOLAREGGIATO					
	PIANO DI RECUPERO					
	P.I.P					
	P.E.E.P.					
	ALTRO:					

4) Barriere architettoniche

che	l'intervento
-----	--------------

- 4.1 🗆 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativie e dichiarazione di conformità allegati, soddisfa il requisito di:
  - 4.3.1 □ accessibilità
  - 4.3.2 □ visitabilità
  - 4.3.3 □ adattabilità
- 4.4 □ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011,come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'inte	che l'intervento				
5.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici	
5.2				'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)	
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere	
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere	
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali	
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;	
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili	
		5.2.7		di protezione antincendio	
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale	
		pertar	nto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:  5.2.(1-8).1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto  5.2.(1-8).2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto  5.2.(1-8).2.1  allega i relativi elaborati	

## 6) Consumi energetici

che l'in	iterv	ento, i	in m	ateria di risparmio energetico,	
6.1			non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005		
6.2		relazio	one	to all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione dalla legge	
		6.2.1		sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire	
		6.2.2		saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori	
che l'in	terv	rento, i	in re	elazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili	
6.3				ggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o toposti ad una ristrutturazione rilevante	
6.4		è sog	geti	o all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto	
		6.4.1		il <b>rispetto</b> delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili <b>è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica</b> prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico	
		6.4.2		l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili	

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interve	che l'intervento				
7.1	non rier	ntra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995			
7.2		nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :			
	7.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
	7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
	7.2.3	□ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)			
	7.2.4	□ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			

#### 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere			
8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
8.2	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre		
	8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
	8.2.1.1 Si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data		
	8.2.2 □ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un <b>volume inferiore o uguale a</b> 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto		
	8.2.2.1 ☐ allega <b>autocertificazione del titolare</b> resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
8.3	<b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto		
	8.3.1		
	8.3.2   Uerrà presentata con l'inizio lavori		
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		

#### 9) Prevenzione incendi

che l'in	che l'intervento			
9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
		9.3.1   si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
e che l'	inter	vento		
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
		9.5.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data //_/_////		

## 10) Amianto

che le op	che le opere					
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto				
10.2		<b>interessano</b> parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:				
		10.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione ù				
		10.2.2				
10.3	. 🗆	<b>interessano</b> parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata <b>predisposta</b> la <b>notifica</b> di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 <b>in allegato</b> alla presente relazione di asseverazione				
10.4		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;				

## 11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento				
11.1	□ non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari			
11.2	□ è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e			
	11.2.1  non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali	a la		
	11.2.2   comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto			
	11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico- sanitario	•		

che l'in	che l'intervento			
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica		
12.2		<b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto		
		si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001		
		□ la documentazione tecnica relativa alla <b>denuncia</b> di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori		
e che l'	inte	rvento		
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale		
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.  in data /_/ / / / / / / /		
12.5		prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto		
		12.5.1 ☐ dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008		
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e		
		12.6.1 ☐ allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
		12.6.2 ☐ chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI ☐ NO ☐		
		12.6.3   costituisce una variante ai lavori già autorizzati		
		<b>12.6.3.1</b> □ con provvedimento regionale n in data		
		12.6.3.2 per decorrenza dei termini di silenzio assenso		
		12.6.4 l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata prima dell'inizio dei lavori stessi		
13) Qua	lità	ambientale dei terreni		
che l'inte	erve	ento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento		
13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto		
		13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni		

## DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

## 14) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere in relazione			
14.1	ai lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:		
	14.1.1 □ non è s	soggetto alla realizzazione delle linee vita;	
	14.1.2 □ sono p	revisti lavori in quota e pertanto:	
	14.1.2.	1 ☐ l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;	
	14.1.2.2	□ le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.	
14.2	all'inquinamento	luminoso:	
	14.2.1 □ non è	e soggetto alla LR 17/2009	
	14.2.2 □ è sog	getto, pertanto si allega la documentazione necessaria	

#### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

,	
che l'inte	ervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
15.1	□ non ricade in zona sottoposta a tutela
15.2	□ <b>ricade</b> in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	15.2.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
	15.2.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	15.2.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
	15.2.1.2 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	15.2.3 D è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n del
15.3	□ ricade in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004
15.4	□ è assoggettato ad <b>accertamento di compatibilità paesaggistica</b> (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
	<b>15.4.1</b> □ <b>lavori</b> realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
	15.4.2 □ impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
	15.4.3 ☐ lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001
16) Ben	e sottoposto a parere della Soprintendenza
	mobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
	non è sottoposto a tutela
16.2	□ è sottoposto a tutela e pertanto
	16.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	16.2.2  si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data

<ol><li>17) Bene in area prof</li></ol>	tetta
---	-------

17) Bene	e in	area protetta
		ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,
17.1		non ricade in area tutelata
17.2		ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
17.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
		17.3.1
T., T. C. A.	-00	
TUTELA E	:CO	LOGICA
18) Bene	e so	ttoposto a vincolo idrogeologico
alaa ala	e::	del vive e la idua ve e la vier. Deve e a contra di interventa
		del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
		non è sottoposta a tutela
18.2	П	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
18.3		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
		18.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18.4		è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:
		18.4.1 □ P4
		18.4.2 □ P3
		18.4.3 □ P2
		18.4.4 □ P1
		18.4.5 □ zona di attenzione
19) Bene	e so	ttoposto a vincolo idraulico
che, ai	fini	del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
19.1		non è sottoposta a tutela
19.2		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
		19.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		19.2.2 🗆 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data /_/_/_/_/
19.3		in merito alla superficie permeabile l'intervento:
		19.3.1 ☐ non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
		19.3.2 ☐ comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
		19.3.3. Comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità

Idraulica

	della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e //2003 nonché della DGRV 3173/2006) l' intervento		
20.1	□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto , in conformità all'Allegato A, par. 4 della DGRV 3173/2006		
	20.2.1 ☐ si allega la documentazione di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.		
	20.2.2 ☐ si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione		
	non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 3 della DGRV 3173/2006, in particolare trattasi di:		
	20.3.1  intervento all'interno dei siti e relativi a		
	20.3.2 intervento all'esterno dei siti e relativi a		
20.4	non ricade in aree "Rete natura 2000"		
21) Fascia di	rispetto cimiteriale		
che in merit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
21.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
21.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:		
	21.2.1 ☐ recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;		
	21.2.2 □ ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;		
	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico		
22) Aree a ris	schio di incidente rilevante		
che in merito	alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):		
22.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
	22.2.1   l'intervento non ricade nell'area di danno		
	22.2.2   l'intervento ricade in area di danno, pertanto		
	22.2.2.1   si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto		
	22.3.1 Si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		

## 23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/imi	mobile ogg	etto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
		spetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato per la tutela delle acque)
23.2	23.2  Altro (specificare)	
	In caso di a	rea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	23.(1-2).1	□ <b>si allegano le autocertificazioni</b> relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	23.(1-2).2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile

#### TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
24.1 🗆	<b>stradale</b> (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)		
24.2 🗆	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)		
24.3 🗆	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)		
24.4 🗆	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)		
24.5	militare (d.lgs. n. 66/2010)		
24.6 □	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)		
24.7	Altro (specificare)		
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	24.(1-7).1		
	24.(1-7).2		

#### 25) Vincoli per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).

che l'area/i	mmobile rica	de in zona agricola e trattasi di
25.1	un intervento	che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto:
	25.1.1 . 🗆	nuova edificazione
	25.1.2 . 🗆	variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data n n.
25.2 □	un intervento quanto:	che non comporta la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in
	25.2.1	strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecni palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
	25.2.2	intervento già approvati da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità
	25.2.3	permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)
ASSEVERA	AZIONE	
artt.359 e 4	81 del Codice sopralluogo, d	toscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non
		ASSEVERA
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.		
regolamenti	o dichiara ino comunali, nei nitazione dei c	oltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti i riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non diritti dei terzi.
Data		il progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.